

ALLE 11 IN CENTRO A MESTRE

Il presidente scopre la targa della "piazzetta Pellicani"

In una città blindata il capo dello Stato renderà omaggio all'amico di una vita intitolandogli il nuovo spazio

Maurizio Dianese

MESTRE

Stamattina alle 11 il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, scoprirà la targa che intitola la piazzetta della torre a Gianni Pellicani. Il taglio del nastro coincide con l'intitolazione del nuovo spazio nato dall'abbattimento di Cel-Ana ed è un luogo simbolico molto importante perché segna il momento del riscatto di Mestre dalle brutture architettoniche degli anni '60. E siccome Gianni Pellicani è stato da **vicesindaco di Venezia** il vero artefice della rinascita di Mestre, ecco spiegato il motivo per cui si è scelta la piazzetta. Con Pellicani nasce il parco della Bissuola, con Pellicani si dà il via libera alla costruzione delle nuove scuole e delle piscine. Con Pellicani Mestre insomma inizia a diventare città vera. Per questo la famiglia ha scelto questo luogo simbolico per ricordare il vicesindaco. E Napolitano, amico da sempre di Pellicani - le due famiglie hanno trascorso per anni le vacanze, insieme, all'isola d'Elba - torna in via Palazzo a 4 anni di distanza dal funerale di Pellicani. Fu proprio Napolitano a pronunciare l'orazione funebre nell'aprile del 2006. Pochi mesi dopo sarebbe stato eletto presidente della Repubblica e tre anni dopo Cel-Ana sarebbe stata finalmente abbattu-

ta. Dunque Napolitano ha visto via Palazzo con la torre ancora coperta da Cel-Ana, stamattina la vedrà finalmente "libera". «Ma non ancora "bella" - protesta Mario Berengo del Comitato "Difendiamo Mestre e la sua torre". Ci sono i pezzi di intonaco appiccicati alla facciata che dà su via Palazzo e i mattoni della torre non sono ancora stati ripuliti». Del resto mancano all'appello 120mila euro per rendere la torre "bella". L'assessora ai Lavori pubblici della precedente Giunta, Laura Fincato, aveva dato incarico all'arch. Guido Zordan di studiare una soluzione per l'apertura della porta murata, proprio quella che dà su via Palazzo, ma l'incarico formalmente non è stato ancora perfezionato dall'assessore Alessandro Maggioni. Zordan ha già fatto un progetto di massima che prevede di togliere i mattoni "segnando" così la porta che verrà sostituita da un vetro, ma il Comune deve trovare i soldi per concludere l'operazione.

Intanto oggi il presidente della Repubblica inaugura la piazzetta. Imponenti, al solito, le misure di sicurezza con cassonetti e cestini della spazzatura sigillati, poliziotti e carabinieri ovunque e superlavoro per chi deve ripulire e abbellire le strade al passaggio del corteo presidenziale.

